



COMUNE DI PISA
Direzione Supporto Giuridico - Gare e Contratti
Ufficio gare

~
Palazzo Gambacorti - Piazza XX Settembre

Tel: 800981212
Fax: 050 910455
e-mail: gare@comune.pisa.it
P.E.C.: comune.pisa@postacert.toscana.it
www.comune.pisa.it

orario di apertura:
lunedì, mercoledì e venerdì: 9.30 - 12.00
martedì, giovedì: 15.00 - 17.00

Pisa, 7 marzo 2018

Al Presidente del
Consiglio Comunale

Oggetto Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti. Relazione istruttoria.

Si trasmette il regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti, predisposto dalla Direzione Supporto Giuridico – Gare e Contratti per la relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Regolamento si conforma ai principi del Codice dei Contratti Pubblici, Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, emanato in attuazione delle Direttive Comunitarie 23, 24 e 25 del 2014 che regolano l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori in alcuni settori specifici ed il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il D.Lgs. n. 50/2016 non prevede un Regolamento attuativo, che verrà sostituito da un sistema diversificato e più flessibile basato su tre differenti tipologie di atti attuativi:

- a) quelli adottati con decreto ministeriale e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- b) quelli adottati con delibera dell'ANAC a carattere vincolante erga omnes, e in particolare attraverso le "linee guida";
- c) quelli adottati con delibera dell'ANAC a carattere non vincolante, anche con lo strumento delle "linee guida".

Queste ultime hanno lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle Stazioni Appaltanti (secondo il Consiglio di Stato, le Linee guida non vincolanti "hanno una funzione promozionale di buone prassi da parte delle stazioni appaltanti").

In relazione al comportamento da osservare da parte delle stazioni appaltanti, se esse intendono discostarsi da quanto disposto dall'Autorità, devono adottare un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche a fini di trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa. Per tale motivo nella stesura del regolamento si è tenuto conto anche delle linee guida ANAC non vincolanti.

In questa molteplicità di atti attuativi gli spazi per una regolamentazione comunale sono piuttosto modesti.

Conformandosi ai principi sanciti dalle norme suddette, il regolamento predisposto contiene la disciplina di aspetti di dettaglio, quali:

- alcuni principi generali, tra cui:
 - art. 5: rafforzamento dei poteri del Segretario Generale quale responsabile anticorruzione, oltre che rafforzamento di alcune misure di prevenzione della corruzione;
 - art. 6: previsione nei capitolati per servizi ad alta concentrazione di manodopera di clausole per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, anche quale criterio di valutazione delle offerte (la clausola sociale di riassorbimento di manodopera è già prevista all'art. 50 del Codice dei Contratti);
- competenze degli organi dell'Ente, dei Dirigenti e del Segretario Generale e (sez. II artt. 7-9). In particolare si evidenziano:
 - artt. 7-8: riparto di competenze tra la Giunta Comunale, che adotta gli atti relativi a modifiche contrattuali e varianti che comportino un aumento del quadro economico iniziale, e dirigenti che adottano tali atti nei limiti di importo del quadro economico iniziale;
 - art. 9: competenza del Segretario Generale in merito all'autorizzazione ai Dirigenti per eventuali acquisti autonomi di beni e servizi nei casi di cui ai commi 510 e 516 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, oltre che potere di impartire direttive generali agli uffici in materia di contratti pubblici;
- fase di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi (sez. III artt. 10-14). In particolare si evidenziano:
 - art. 11: disciplina del monitoraggio dei lavori con aggiornamento costante dell'attuazione del programma a cura dell'Ufficio individuato negli atti di macro-organizzazione, che predisporrà relazioni quadrimestrali da inviare anche agli organi politici;
 - art. 12: costituzione di un gruppo di lavoro permanente, che coordini gli uffici coinvolti nell'attuazione del programma dei lavori, oltre che le società partecipate;
- fase di progettazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi (sez. IV artt. 15-16), in particolare la costituzione dei gruppi di progettazione e direzione dei contratti con apposito atto del dirigente che definisce "chi fa che cosa" e in che tempi;
- fase di affidamento (sez. V artt. 17-22). Ai fini di una maggiore comprensione si allega una tabella contenente le modalità di affidamento previsti per i lavori, le forniture e i servizi, tenendo conto del combinato disposto delle norme codicistiche e regolamentari. Si evidenziano qui i seguenti articoli:
 - art. 18: procedure negoziate previste solo fino a € 500.000,00 per lavori (in deroga al Codice dei Contratti che le consente fino a € 1.000.000,00), e acquisizione di almeno due preventivi per importi fino a € 40.000,00 (in deroga al Codice dei Contratti che consente l'affidamento diretto), e affidamento diretto solo fino a € 5.000,00;
 - art. 19: composizione e compiti del seggio di gara, che nel caso di gare con offerte al prezzo più basso procede a tutti gli adempimenti, e nel caso di gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa espleta la fase di ammissione dei concorrenti;
 - art. 20: composizione e compiti della commissione giudicatrice, ivi compresa la disciplina transitoria della stessa in attesa dell'istituzione dell'Albo dei commissari da parte di ANAC;
- elenchi di operatori economici (sez. VI artt. 23-29) da invitare alle procedure negoziate. In particolare si evidenziano:
 - art. 23: costituzione in via prioritaria degli elenchi per l'affidamento di lavori pubblici e per i servizi di ingegneria e architettura;

- artt. 24-25: gli elenchi per i lavori pubblici vengono costituiti previo avviso pubblico. Gli elenchi sono articolati per categorie di lavoro e fasce d'importo, sono elenchi aperti che vengono revisionati annualmente. Gli operatori economici per la singola gara vengono individuati mediante sorteggio. Gli elenchi sono pubblici, e, a tal fine sono pubblicati sul profilo di committente con l'aggiornamento costante con l'elenco delle procedure cui ogni singolo operatore economico è stato invitato / affidatario;
 - artt. 26-27: gli elenchi per i servizi di ingegneria e architettura vengono costituiti previo avviso pubblico. Gli elenchi sono articolati per classi e categorie di lavori e per attività complementari alla progettazione, oltre che per fasce d'importo. Sono elenchi aperti che vengono revisionati annualmente. Gli operatori economici per la singola gara vengono individuati dal RUP tenendo conto, in ordine di priorità, di: - correlazione esperienza pregressa dell'operatore economico e tipologie progettuali richieste; - principio di rotazione; - divieto di cumulo di incarichi al di sopra di € 100.000,00 nell'ultimo triennio. Gli elenchi sono pubblici, e, a tal fine, sono pubblicati sul profilo di committente con l'aggiornamento costante con l'elenco delle procedure cui ogni singolo operatore economico è stato invitato / affidatario;
 - art. 29: procedura per lo svolgimento di indagine di mercato, da svolgere in assenza di elenchi gli operatori economici.
- Stipula del contratto (sez. VII artt. 30-33): modalità di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e forme contrattuali.

Allegato: tabella modalità di affidamento

Il Dirigente
Dr.ssa Marzia Venturi

Procedura	importo	Prescrizioni regolamentari	Strumenti telematici di negoziazione
Affidamento diretto	Inferiore a € 5.000,00	Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile
Affidamento diretto	Pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00	Obbligo di acquisire almeno due preventivi. Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile
Procedura negoziata	Lavori di importo pari o inferiore a € 500.000,00	Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile
Procedura negoziata	Forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria	Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile. (fatti salvi gli obblighi di adesione al mercato elettronico per alcune categorie merceologiche)
Procedura aperta	Forniture, lavori e servizi di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario		Sì, laddove possibile
Procedura aperta	Lavori di importo superiore a €500.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario	Procedura aperta per importi compresi tra € 500.000,00 e € 1.000.000,00	Sì, laddove possibile

Procedura	importo	Prescrizioni regolamentari	Strumenti telematici di negoziazione
Affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura	Inferiore a € 5.000,00	Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile
Affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura	Pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00	Obbligo di acquisire almeno due preventivi. Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile
Procedura negoziata di servizi di ingegneria e architettura	Importi compresi tra €40.000,00 e inferiori a €100.000,00	Obbligo di utilizzare gli elenchi di O.E., se presenti, o indagine di mercato	Sì, laddove possibile
Procedura aperta di servizi di ingegneria e architettura	Importo pari o superiore a €100.000,00		Sì, laddove possibile